



PSC 2007

Piano Strutturale Comunale Associato

Faenza - Brisighella - Casola Valsenio - Castel Bolognese - Riolo Terme - Solarolo

Accordo di Pianificazione

ALLEGATO "A"

■ ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art.14 della L.R. 20/2000

DATA: 25 agosto 2008

SINDACO DI FAENZA
Claudio Casadio

ASSESSORE ALLE POLITICHE DEL TERRITORIO COMUNE DI FAENZA
Donatella Callegari

SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE
Silvano Morini

SINDACO DI BRISIGHELLA
Cesare Sangiorgi

PROGETTO
Ennio Nonni

SINDACO DI RIOLO TERME
Emma Ponzi

SINDACO DI CASOLA VALSENI
Giorgio Sagrini

SINDACO DI SOLAROLO
Roberto Bezzi



Piano Strutturale Comunale Associato

Faenza - Brisighella - Casola Valsenio - Castel Bolognese - Riolo Terme - Solarolo

Oggetto: Accordo di Pianificazione per la formazione del Piano Strutturale in forma Associata dei comuni di Faenza, Brighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo (ai sensi del comma 7 dell'art. 14 della Legge Regionale n.20 del 24 marzo 2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio")

In data...25.....agosto 2008 presso la Sede della Provincia di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà 2/4 – Ravenna

Tra:

La **Provincia di Ravenna** rappresentata dal proprio Presidente Francesco Giangrandi, nato a Cotignola il 17/09/1948 (C.F. GNGFNC48P17D121J), in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. ...74...del ...24.07.2008.....esecutiva in data ...22.08.2008.....;

ed i Comuni di:

- **Faenza** rappresentato dal proprio Sindaco pro-tempore Claudio Casadio, nato a Faenza il 11/02/1956 (C.F. CSDCLD56B11D458R), domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale agisce nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione consiliare n. 126 del 12.06.2008, esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti;
- **Brisighella** rappresentato dal proprio Sindaco pro-tempore Cesare Sangiorgi, nato a Brisighella il 01/05/1948 e (C.F. SNGCSR48E01B188V), domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale agisce nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione consiliare n. 49 del 26.05.2008, esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti;
- **Casola Valsenio** rappresentato dal proprio Sindaco pro-tempore Giorgio Sagrini, nato a Casola Valsenio il 21/03/1956 (C.F. SGRGRG56C21B982D), domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale agisce nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione consiliare n. 31 del 30.06.2008, esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti;
- **Castel Bolognese** rappresentato dal proprio Sindaco pro-tempore Silvano Morini, nato a Riolo Terme il 11/08/1960 (C.F. MRNSVN60M11H302T), domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale agisce nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione consiliare n. 32 del 10.06.2008, esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti;
- **Riolo Terme** rappresentato dal proprio Sindaco pro-tempore Emma Ponzi, nata a Casola Valsenio il 22/03/1961 (C.F. PNZMME61C62B982K), domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale agisce nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione consiliare n. 41 del 30.06.2008, esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti;
- **Solarolo** rappresentato dal proprio Sindaco pro-tempore Roberto Bezzi, nato a Faenza il 07/09/1955 (C.F. BZZRRT55P07D458K), domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale agisce nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione consiliare n. 49 del 25.06.2008, esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti.

Premesso che:

- i comuni di Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo hanno costituito un Accordo Territoriale di cui all'articolo 15 della L.R. 20/2000 e s.m.i. per l'elaborazione in forma associata del Piano Strutturale Comunale;
- gli stessi Comuni dell'ambito faentino e la Regione Emilia Romagna hanno stipulato una Convenzione e un Programma di lavoro per l'elaborazione in forma associata degli strumenti di pianificazione urbanistica e per la sperimentazione dei contenuti innovativi della L.R. 20/2000 e s.m.i. in attuazione del Programma di finanziamento 2004 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2507 del 06 dicembre 2004;
- i Comuni dell'ambito faentino hanno elaborato: Documento Preliminare, Quadro Conoscitivo e Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, con deliberazioni delle rispettive Giunte Comunali.
- in data 27 novembre 2007 con "Atto di Indirizzo e Convocazione della Conferenza di Pianificazione" il Sindaco di Faenza Ing. Claudio Casadio (Coordinatore per l'elaborazione in forma Associata del Piano Strutturale Comunale per i Comuni dell'ambito faentino) ha indetto la Conferenza di Pianificazione
- la Conferenza di Pianificazione si è sviluppata secondo un programma approvato dagli Enti e Istituzioni convocati nel corso della prima seduta del 13 dicembre 2007, nelle seguenti giornate:
 - 1°Seduta: giovedì 13 dicembre 2007
 - 2°Seduta: lunedì 14 gennaio 2008
 - 3°Seduta: mercoledì 16 gennaio 2008
 - 4°Seduta: mercoledì 6 febbraio 2008
 - 5°Seduta: mercoledì 20 febbraio 2008
 - 6°Seduta: giovedì 28 febbraio 2008;
- in data 28 febbraio 2008 si è conclusa la Conferenza di Pianificazione al termine della quale tutti gli Enti partecipanti hanno provveduto a firmare e sottoscrivere il Verbale Conclusivo contenente l'"Allegato A: Documento integrativo di risposta alle osservazioni e ai contributi presentati da Enti e Amministrazioni in sede di Conferenza di Pianificazione";
- i Sindaci dei sei Comuni hanno inoltrato richiesta formale al Presidente della Provincia di Ravenna per la stipula dell'Accordo di Pianificazione di cui all'art. 14 della L.R. 20/2000 e s.m.i. con le seguenti lettere:
 - Prot. n. 4807/2007 del 18/03/2008 (Comune di Faenza);
 - Prot. n. 2024/2007 del 18/03/2008 (Comune di Brisighella);
 - Prot. n. 1657/2007 del 18/03/2008 (Comune di Casola Valsenio);
 - Prot. n. 3008/2007 del 18/03/2008 (Comune di Castel Bolognese);
 - Prot. n. 2382/2007 del 18/03/2008 (Comune di Riolo Terme);
 - Prot. n. 1629/2007 del 18/03/2008 (Comune di Solarolo).

Considerato che:

- sin dall'avvio della predisposizione della documentazione e degli elaborati dedicati si è articolata una costante e intensa concertazione tra i Comuni operanti e la Provincia in diversi incontri iniziati prima dell'apertura della Conferenza;
- la concertazione tra i Comuni e gli Enti e Amministrazioni individuati ai sensi degli artt. 14 e 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 della D.C.R. 173/2001, conclusasi con il termine della Conferenza di

Pianificazione ha generato una larga intesa sulle scelte e le linee guida individuate nel Piano Strutturale Comunale.

Visti:

- la Legge Regionale 20/2000, ed in particolare gli artt. 14 e 32, in cui, in applicazione di uno dei principi fondamentali, quello della copianificazione, prevede che, in considerazione delle conclusioni della Conferenza di Pianificazione, il Comune e la Provincia possono stipulare un Accordo di Pianificazione che definisce l'insieme condiviso degli elementi che costituiscono parametro per le scelte pianificatorie;
- l'art. 32 della citata legge indica che la stipula dell'Accordo di Pianificazione tra Comune e Provincia alla conclusione dalla Conferenza di Pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini di cui ai commi 7 e 10 e la semplificazione procedurale di cui al comma 9.

La Provincia di Ravenna e

i Comuni di Faenza, Brighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo

Stipulano e sottoscrivono il seguente Accordo di Pianificazione

ai sensi degli artt. 14, 22 e 32 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 1

Contenuti dell'Accordo di Pianificazione

Ai sensi dell'art. 32, comma 3, della L.R. 20/2000, il presente Accordo di Pianificazione recepisce le determinazioni concordate in sede di Conferenza di Pianificazione, in particolare per quanto attiene i dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, ai limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile dei territori comunali nonché alle indicazioni di merito sulle scelte strategiche di assetto degli stessi e definisce l'insieme condiviso degli elementi che costituiscono parametro per le scelte pianificatorie (art. 14, comma 7).

L'Accordo costituisce riferimento per i Comuni nell'elaborazione del Piano Strutturale Comunale Associato e per la Provincia nella formulazione delle riserve in merito al PSC oltre agli strumenti di pianificazione sovraordinata qualora essi abbiano rilevanza rispetto al territorio dei Comuni Associati dell'Ambito faentino e limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi e delle loro successive modificazioni e integrazioni.

I Comuni, per la redazione del PSC e la Provincia per l'espressione delle proprie riserve, faranno infine riferimento, oltre che ai suddetti strumenti di pianificazione sovraordinata vigenti o in salvaguardia, anche ai contenuti della pianificazione indicati all'interno della L.R. 24 marzo 2000, n.20.

Art. 2

Documentazione di riferimento per i contenuti dell'Accordo

Il presente Accordo di Pianificazione è sottoscritto, quanto agli specifici contenuti, sulla base dei seguenti documenti:

- **Documento Preliminare** del PSC nella sua versione originaria, ma sostanzialmente integrato sulla base dei contributi e le valutazioni forniti durante la fase di concertazione e partecipazione, così come riportato nel "Allegato A – Documento integrativo in risposta alle osservazioni e ai contributi presentati da Enti ed Amministrazioni in sede di Conferenza di Pianificazione" facente parte integrante e sostanziale del Verbale Conclusivo della Conferenza di Pianificazione del 28 febbraio 2008;
- **Quadro Conoscitivo**, nella sua versione originaria, ma anch'esso integrato sulla base dei contributi e le valutazioni forniti durante la fase di concertazione e partecipazione, così come riportato nel sopra richiamato "Allegato A – Documento integrativo in risposta alle osservazioni e ai contributi presentati da Enti ed Amministrazioni in sede di Conferenza di Pianificazione";
- **Valsat preliminare** a costituire il rapporto sulla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, ma anch'essa integrata sulla base dei contributi e le valutazioni forniti durante la fase di concertazione e partecipazione, così come riportato nel sopra richiamato "Allegato A – Documento integrativo in risposta alle osservazioni e ai contributi presentati da Enti ed Amministrazioni in sede di Conferenza di Pianificazione", dando altresì atto che lo stesso sarà ulteriormente approfondito ed integrato al fine della redazione del PSC;
- **Verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione**, sottoscritto dai partecipanti nella sessione plenaria conclusiva del 28 febbraio 2008.

Art.3 Variazioni alla pianificazione sovraordinata

La Provincia sottolinea che i contenuti della documentazione di cui all'art. 2, relativamente agli aspetti di valenza sovracomunale, sono conformi ai contenuti del vigente PTCP.

Art. 4 Impegni delle parti

Con riferimento agli elaborati tecnici di cui al precedente art. 2, i Comuni si impegnano a confermare ed attuare attraverso i propri strumenti di pianificazione gli obiettivi e le scelte strategiche dettagliatamente indicati nel Documento Preliminare ed in coerenza con quanto sottoscritto e condiviso nel verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione, comprensivo del "Documento di risposta alle osservazioni e ai contributi presentati in sede di Conferenza di Pianificazione".

La Provincia e i Comuni in particolare condividono:

- **infrastrutture viarie**
di attribuire la priorità alla realizzazione della nuova circonvallazione di Castel Bolognese/Faenza, compreso il prolungamento fino alla Via Emilia lato Est, alla realizzazione dei passanti Sud/Nord di Faenza per il collegamento della Brisighellese con il casello autostradale e di quello di Castel Bolognese per il collegamento della Casolana con il futuro casello autostradale di Castelnuovo, in particolare, la realizzazione di questo nuovo casello sarà oggetto di accordo intercomunale perequativo esteso anche all'ambito produttivo sovracomunale di Solarolo/Castelnuovo. Le successive fasi progettuali dovranno definire le soluzioni geometriche più adeguate al rango di queste viabilità;
- **infrastrutture ferroviarie**
di avviare con la Provincia di Ravenna e in collaborazione con le Ferrovie dello Stato un'analisi dello stato del servizio ferroviario, al fine di verificare la possibilità di pervenire ad un Accordo di Programma che definisca le priorità degli interventi sulle infrastrutture, con particolare riferimento alla soppressione dei passaggi a livello, agli interventi sugli orari, all'integrazione ferro-gomma, alla realizzazione di un nuovo fronte della stazione di Faenza a Nord della città e alla realizzazione della bretella ferroviaria di Faenza nel tratto Forlì-Ravenna;
- **servizi ferroviari**
di potenziare i servizi ferroviari con riferimento particolare alla stazione di Faenza e al nuovo scalo merci, in adiacenza al Parco delle Arti e delle Scienze "E.Torricelli" a Faenza; di potenziare e valorizzare anche a fini turistici la linea ferroviaria Ravenna/Faenza/Firenze;
- **trasporto pubblico**
la necessità di rivedere e rimodulare, anche in occasione della predisposizione in itinere del Piano dei Trasporti della Provincia di Ravenna, l'attuale sistema del trasporto urbano di Faenza e di approfondire la ricerca di nuovi servizi flessibili;
- **priorità negli ambiti produttivi sovracomunali**
di individuare in tutti gli ambiti produttivi di rilievo sovracomunale, il cui sviluppo sarà governato attraverso accordi territoriali, le priorità connesse alle infrastrutture, ai servizi pubblici e all'energia;
- **priorità ai temi dell'energia e dell'acqua**
l'impegno di cui al cap. 2.2 e 5 del Documento Preliminare di assumere i temi del fabbisogno energetico e della conservazione dell'acqua quali azioni imprescindibili per qualunque trasformazione territoriale; gli

obiettivi condivisi sono il massimo risparmio energetico associato al massimo sviluppo di energie rinnovabili e alla conservazione e riutilizzo dell'acqua di pioggia, tanto nella campagna che nelle aree edificate, le azioni volte alla tutela e alla riproducibilità della risorsa idrica nei territori collinari e montani;

- **ruolo strategico della collina**

di riconoscere il ruolo del Parco della Vena del Gesso e delle reti paesaggistiche, storiche, culturali, enogastronomiche e il patrimonio di produzioni agricole tipiche che sono presenti nell'alta collina, quale serbatoio di attrazione, da incentivare con ogni mezzo, per un turismo qualificato e sostenibile;

- **utilizzo graduale del dimensionamento residenziale**

l'entità complessiva del dimensionamento previsto per lo sviluppo residenziale, quantificato in circa 11.000 alloggi teorici, sull'orizzonte temporale del PSC (2024) e i criteri di ripartizione di tale dimensionamento fra i 6 Comuni (pag.50 del Documento Preliminare);

- **accesso agevolato alla casa**

una efficace politica per agevolare l'accesso al bene casa con l'obiettivo di realizzare una offerta significativa di abitazioni a condizioni diverse dal libero mercato, pari, nell'insieme dei 6 Comuni, a circa il 20% rispetto all'offerta abitativa realizzabile in nuove aree da urbanizzare (circa 1000 appartamenti). questo impegno, come emerge dal Documento Preliminare e dalla Conferenza di Pianificazione, guarda in più direzioni che sono: la casa sociale, la casa ERP, la casa in affitto, la residenza agevolata (proprietà o affitto) per attirare giovani, laureati, ricercatori, docenti, studenti con l'indicazione al reperimento di adeguate risorse per il raggiungimento di questo obiettivo attraverso l'applicazione della perequazione urbanistica; con l'orientamento ad un ragionevole e condiviso governo nel tempo dell'espansione urbana, attraverso la concertazione dello sviluppo urbano da porre in attuazione con la pianificazione operativa fino al 2024;

- **compensazione territoriale**

di attivare un fondo di compensazione fra i Comuni al fine di perseguire un meccanismo economico di riequilibrio territoriale. Scopo di questo fondo è quello di redistribuire le risorse e gli oneri derivanti dai nuovi insediamenti di tipo produttivo;

- **conferenza economica**

di promuovere una conferenza economica comprensoriale, con la partecipazione della Provincia, al fine di indirizzare le politiche insediative, tenendo conto anche delle valenze sociali; tale conferenza rappresenta un atto di indirizzo in campo urbanistico, sociale, culturale, produttivo, agricolo, degli investimenti pubblici, ecc...;

- **servizi pubblici garantiti**

di effettuare in sede di PSC la verifica della dotazione minima di aree pubbliche in relazione agli abitanti effettivi e potenziali, articolata per bacini di utenza per la fruibilità degli stessi servizi;

- **infrastrutture verdi**

di riconoscere alle reti ecologiche e paesaggistiche il ruolo strategico fondamentale per elevare qualitativamente il territorio, aumentandone le capacità attrattive, tanto economiche che turistiche.

In particolare i percorsi fluviali da Faenza a Brisighella e da Castel Bolognese a Riolo Terme rappresentano il punto di partenza per la infrastrutturazione lineare a verde del territorio e per un collegamento naturale con il Parco della Vena del Gesso Romagnola, contribuendo in maniera decisiva all'abbattimento di CO₂ e quindi al miglioramento della qualità dell'aria;

- **coerenza delle scelte con la Valsat**

di redigere il PSC in conformità alle disposizioni e alle indicazioni di cui alla L.R. 20/2000 e alle circolari regionali applicative successivamente emanate comprendendo altresì la verifica di coerenza delle previsioni nell'ambito della Valsat;

- **partecipazione di Enti**

di dare adeguata e opportuna traduzione, all'interno dei diversi strumenti di pianificazione comunale (PSC, RUE, POC) ai contributi e alle osservazioni degli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione, qualora espresse nell'ambito delle proprie competenze a questi assegnate dalla legge;

- **vincoli paesaggistici**

di completare la carta dei vincoli paesaggistici, prima dell'adozione del PSC, con la collaborazione e la condivisione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna, la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Bologna e il Servizio Urbanistica della Provincia di Ravenna;

- **ruolo guida di Faenza**

il riconoscimento del ruolo della città di Faenza come indicato dal PTCP e dal Documento Preliminare.

Art. 5

Trasmissione degli elaborati del PSC

I Comuni dell'ambito Faentino si impegnano a consegnare alla Provincia, oltre che in forma digitale, anche una copia cartacea degli elaborati del Piano Strutturale Comunale adottato, del Quadro Conoscitivo nonché la documentazione riferita al percorso di valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale che supporterà le scelte del PSC e ciò al fine di facilitare l'esame istruttorio da parte del Servizio provinciale competente.

I Comuni si impegnano a sperimentare il modello dati per il piano urbanistico in formato digitale rispondente alle indicazioni della delibera del C.R. n.484 del 28 maggio 2003 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n.20, art. A-27", anche ai fini della formazione dell'archivio della strumentazione urbanistica comunale della Provincia, ai sensi degli artt. 51 e A-27 della L.R. 20/2000.

Art. 6

Riserve

Si prende atto che la Provincia si riserva la facoltà di esercitare quanto previsto dal comma 7 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 in merito alla formulazione di eventuali riserve al PSC adottato.

Art.7

Disposizioni finali

Il presente Accordo, sottoscritto in sette copie originali, viene depositato agli atti della Provincia di Ravenna e dei Comuni di Faenza, Brighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

ENTE	NOME COGNOME	FIRMA
Provincia di Ravenna	Francesco Giangrandi	FIRMATO
Comune di Faenza	Claudio Casadio	FIRMATO
Comune di Brisighella	Cesare Sangiorgi	FIRMATO
Comune di Casola Valsenio	Giorgio Sagrini	FIRMATO
Comune di Castel Bolognese	Silvano Morini	FIRMATO
Comune di Riolo Terme	Emma Ponzi	FIRMATO
Comune di Solarolo	Roberto Bezzi	FIRMATO

Ravenna, li...25.08.2008...